

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 10 ottobre 2022, n. 340
ID_6206. PSR 2014-2020 - M4/SM4.1A “opere di miglioramento fondiario ed installazione fotovoltaico” - Comune di Andria (BAT) - Proponente: Ditta SOLLECITO Giovanna. Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii., livello I “fase di screening”.

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) “*Coordinamento VINCA*”;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.*”.

VISTA la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*”.

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di*

Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *"Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22"* con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA.

VISTA la DD n. 75 del 10 marzo 2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"*;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *"Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat"* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *"Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)"*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *"Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia"* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *"Murgia Alta"* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *"Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia"*;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *"Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto"*;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *"Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche"*;
- l'art. 42 *"Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio"* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *"Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4"* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."*

PREMESSO che:

1. con nota inviata a mezzo pec in data 18/01/2022, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/816 del 25-01-2022, la Ditta Sollecito Giovanna trasmetteva istanza affinché fosse attivata la procedura di Screening per la Valutazione di Incidenza Ambientale;

2. con nota inviata successivamente ed acquisita da questo Servizio in atti al prot. n. 089/4414 del 04/-04-2022, la proponente inviava ulteriore documentazione a corredo dell'istanza prot. 816/2022;
3. con nota prot. n. 089/8339 del 29/06/2022, questo Servizio, a seguito di una preliminare disamina della documentazione tecnico-amministrativa prodotta a corredo della suddetta istanza, richiedeva le seguenti integrazioni documentali:
 - *evidenza della candidatura dell'intervento proposto a finanziamento con risorse pubbliche ovvero autodichiarazione, resa dal proponente, che è stata avanzata domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche;*
 - *autodichiarazione resa dal proponente o dal tecnico incaricato, ai sensi della relativa normativa vigente, circa l'annullamento della marca da bollo apposta sull'istanza di valutazione di incidenza;*
 - *evidenza dei titoli di conduzione da parte del proponente sul fondo oggetto d'intervento in quanto il relativo documento trasmesso risulta danneggiato;*
 - *specifiche informazioni delle opere di progetto (e non già delle particelle catastali coinvolte) in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;*
 - *esatta individuazione delle trasformazioni agronomiche a farsi su ortofoto 2019 (disponibile sul Sit_Piglia) ed in scala opportuna, con indicazione puntuale delle distanze che si intendono rispettare dai confini e/o dall'eventuale presenza di elementi di pregio conservazionistico e del paesaggio agrario, quali specchie, vegetazione naturale, lembi di pascolo, ecc., con particolare riferimento alla p.lla 51 del FM 175;*
 - *relazione agronomica più dettagliata, comprensiva pertanto degli interventi colturali (lavorazioni, concimazioni, trattamenti, ecc.) previsti per gli impianti a farsi, sia in fase di attecchimento che una volta in produzione;*
 - *esaustiva documentazione fotografica dei luoghi oggetto d'intervento, con indicazione, su base planimetrica, dei punti di ripresa;*
 - *elaborato grafico-descrittivo specificatamente riferito all'impianto fotovoltaico proposto (dimensioni, potenza, ecc.).*

Inoltre, posto che l'intervento a farsi ricade all'interno del perimetro del parco nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM), si invitava contestualmente la proponente a porre in atto quanto necessario all'ottenimento del relativo nulla-osta, comprensivo del parere di valutazione di incidenza ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i., ovvero ad inoltrare il suddetto nulla osta qualora già rilasciato. Si chiedeva inoltre di fornire chiarimenti in merito alla tavola denominata "8_elaborato grafico FV", in atti, in quanto la succitata tavola appare riferita a n. 2 interventi edilizi inconferenti rispetto all'impianto fotovoltaico proposto.

4. con nota in atti al prot. 089/9566 del 02/08/2022, la ditta Sollecito Giovanna trasmetteva le integrazioni richieste;
5. con nota prot. N.0001380/2022 del 01/04/2022, in atti al prot. uff. 089/11492 del 15-09-2022, l'Ente di gestione del PNAM trasmetteva a questo Servizio il Nulla Osta n. 21/2022, comprensivo del parere di valutazione di incidenza, relativo all'intervento in oggetto.

DATO ATTO che la proponente, Ditta Sollecito Giovanna, ha presentato domanda di finanziamento a valere sulle risorse pubbliche del Programma Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, M4/SM4.1A, come si evince dalla documentazione in atti e che, ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012 così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa al livello 1 - fase di "screening".

DATO ATTO altresì che con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero

dell'economia e delle finanze e che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell'Ing. Lorenzo D'Anisi, individuato nell'ambito dei predetti professionisti assegnati a questo Servizio.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ai fini della fase di screening, il progetto consiste essenzialmente nella realizzazione di opere di miglioramento fondiario, consistenti nell'installazione di un impianto fotovoltaico su tetto che nell'impianto ex novo di un mandorleto e nel completamento di un vigneto già esistente. La Ditta Sollecito Giovanna risulta locataria, a mezzo di contratto di affitto Rep.n.10987 del 12-05-2011, dei terreni e degli edifici della Masseria Revinaldi, sita in località "La Minarca" in agro di Andria.

Nello specifico, sono previsti i seguenti interventi (come da relazione Tecnica in atti):

1. *Impianto Fotovoltaico*. In corrispondenza dell'immobile identificato al foglio di mappa n. 182, p.la 80, del NCU (come riportato nella Tavola 7a in atti), è prevista l'installazione di pannelli fotovoltaici, del tipo "Grid connected", in aderenza al tetto e con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda, senza sporgenze. L'intervento viene proposto in conformità alla tipologia A.6 dell'allegato A "Interventi ed opere in aree vincolate esclusi dall'autorizzazione paesaggistica" del DPR 31/2017.
2. *Realizzazione di un vigneto da vino*. L'intervento consiste nel completamento del vigneto da vino realizzato con autorizzazione del 2019 al fg 182 p.la 12. Trattasi di una pratica già autorizzata per l'impianto di un frutteto misto, mai realizzato, che verrà pertanto sostituito dal vigneto, per un'estensione pari ad are 60.19. Il nuovo vigneto sarà realizzato con le medesime caratteristiche tecniche di quello attualmente presente ed avrà forma di allevamento a spalliera con sesto di impianto m 2,50 x 1,10 m ed un investimento pari a circa 3636 piante/ha. Sarà previsto l'impiego di materiale di propagazione certificato rappresentato da barbatelle innestate della varietà di uve di tipo Primitivo Nero. Le opere agronomiche da porre in atto consistono esclusivamente nella messa a dimora delle barbatelle, effettuata manualmente, e nella successiva installazione della struttura di sostegno rappresentata da pali in castagno e fili metallici (impianto a spalliera di tipo tradizionale).
3. *Realizzazione del nuovo mandorleto*. L'intervento insiste sulle aree identificate catastalmente dalle particelle 8 e 51 del foglio di mappa 175 in agro di Andria per una superficie di impianto pari ad Ha 3.90,00 circa. I lavori consistono nella messa a dimora delle piante mediante l'apertura di buche delle dimensioni massime di cm 25x25. Il nuovo impianto sarà realizzato con un sesto regolare pari a mt 6 x 6 di varietà autoctone Filippo Ceo-Genco-Tuono e sarà gestito in regime di agricoltura biologica, in asciutto.
4. *Sostituzione del mandorleto preesistente*. Si prevede un intervento di mera sostituzione della coltivazione di mandorlo preesistente con una nuova coltivazione con le medesime caratteristiche tecniche ed agronomiche. Il sito di intervento è identificato in agro di Andria al foglio di mappa 175 particelle 4-31-53 per una superficie complessiva di circa ha 5.00.00. Per la sostituzione del mandorleto invecchiato si procederà al taglio e al depezzamento dei tronchi con successiva rimozione delle ceppaie al fine di impiantare piante giovani di 2 anni.

Descrizione del sito di intervento

Dalla "Relazione Tecnica e documentazione fotografica" di progetto, si evince che l'area di intervento è censita nel Catasto Terreni del Comune di Andria e ricade in Zona E3: Aree Vincolate.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2- Componenti idrogeologiche

– UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS “Murgia Alta”)
- BP - Parchi e riserve

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: L'Altopiano Murgiano

Figura territoriale paesaggistica: Alta Murgia

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC/ZPS “Murgia Alta”, **cod. IT9120007**, dove la ZPS è caratterizzata dalle tipologie ambientali “Ambienti Misti Mediterranei” ed “Ambienti steppici”.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono caratterizzate dalla presenza di habitat della Rete Natura 2000 indicati nel Formulario Standard della ZSC.

Si richiamano i seguenti obiettivi di conservazione individuati per la ZSC in argomento così come riportati dal R.R. 12 del 2017:

- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *mantere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano inoltre le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.r. 28 del 2008:

- *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*
- *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;*

e le misure di conservazione per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici e ambienti misti mediterranei, in particolare:

- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*
- *nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica;*
- *divieto di forestazione con essenze arboree alloctone.*

PRESO ATTO che con nota prot. n. 1380-2022 del 01/04/2022, in atti al prot. n. 089/11492 del 15/09/2022, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia rilasciava il nulla osta n. 21/2022, comprensivo del parere di valutazione di incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi. con le seguenti prescrizioni:

- *l'impianto fotovoltaico ad installarsi sia del tipo non riflettente;*
- *l'impianto sia posizionato in modo da eliminarne o ridurne la visibilità dall'esterno e secondo ogni ulteriore prescrizione dettata dall'autorità competente in materia di paesaggio;*
- *siano conservati i passaggi, le cavità o nicchie utili presenti sul manufatto ai fini della riproduzione dell'avifauna;*

- *in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;*
- *il terreno al di sotto degli impianti durante l'autunno - inverno deve essere mantenuto inerbito sino alla primavera, quando la vegetazione erbacea può essere eliminata o contenuta con l'interramento o lo sfalcio;*
- *non deve essere eliminata la vegetazione arborea presente sui margini delle particelle che può solo essere spalcata o potata al fine di non interferire con le operazioni colturali;*
- *in adiacenza alle superfici a pascolo naturale deve essere lasciata libera, all'interno del coltivo, una fascia protettiva ampia 15 metri calcolata al piede della prima fila di piante, in tale fascia possono essere impiantate specie erbacee attrattrici di entomofauna impollinatrice o specie fruttifere minori quali azzeruolo, nespolo vero, corniolo ciliegio selvatico o può essere lasciata incolta, ma deve essere sfalciata poco prima dell'inizio del periodo di massimo rischio incendi (15/06);*
- *devono essere rispettate tutte le altre prescrizioni incluse nei pareri/autorizzazioni degli altri Enti competenti per territorio ove non in contrasto con le presenti.*

EVIDENZIATO che i fondi oggetto di cambio colturale risultano coltivati sin dal 1997 e che, sebbene gli stessi siano ubicati in un contesto caratterizzato dalla presenza di ampie superfici pascolive, l'intervento proposto non coinvolge alcun habitat censito dalla DGR 2442/2018.

CONSIDERATO che in base agli obiettivi di conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette, indirette e cumulative generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia Alta" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA
DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO
REGIONALE.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **DI NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA** per il progetto di realizzazione di opere di miglioramento fondiario e installazione fotovoltaico in agro di Andria (BT) proposto dalla Ditta SOLLECITO Giovanna nell'ambito della M4/SM4.1A del PSR 2014-2020 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e **fatte salve le condizioni impartite dal PNAM nel succitato nulla osta n. 21/2022 del PNAM;**
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss mm ii;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente: Ditta Sollecito Giovanna, che **ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile della M4/SM4.1A della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, all'Ente di gestione del PNAM, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri ((Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC del PNAM) ed al Comune di Andria;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA

(Arch. Vincenzo Lasorella)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO

(Dott. Agr. Roberta SERINI)